



AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

Capitolato prestazionale per la gestione delle attività denominate **“FORMAZIONE E FACILITAZIONE SU AUTOFINANZIAMENTO, FUNDRAISING SOLIDALE, MUTUALISMO, COOPERAZIONE E MODALITÀ RELAZIONALI PER LA CO-PROGETTAZIONE”**, nell’attuazione del progetto “Civic eState” (già *Communities*) - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, 2014-2020.

Articolo 1 Oggetto

Affidamento delle attività denominate “FORMAZIONE E FACILITAZIONE SU AUTOFINANZIAMENTO, FUNDRAISING SOLIDALE, MUTUALISMO, COOPERAZIONE E MODALITÀ RELAZIONALI PER LA CO-PROGETTAZIONE”, nell’attuazione del progetto “Civic eState” (già *Communities*) - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, 2014-2020.

Tali attività sono finalizzate a rafforzare le competenze specifiche delle comunità di abitanti dei beni comuni di Napoli, nell’ottica dell’empowerment di comunità, sui temi dell’autofinanziamento, del fundraising solidale, del mutualismo, della cooperazione e delle modalità relazionali per la co-progettazione. Queste attività sono previste dal “Piano di Azione Locale per consolidare l’esperienza della rete dei Beni Comuni di Napoli”, pubblicato sulla pagina web istituzionale dedicata al progetto (<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/40034>) e co-progettato dal Gruppo di Supporto Locale (URBACT Local Group) della città di Napoli, composto dagli attivisti della rete dei Beni Comuni, dall’Osservatorio Permanente sui Beni Comuni, dall’Assessorato ai Beni Comuni e all’Urbanistica e dai servizi tecnici del Comune di Napoli competenti.

Il Piano di Azione Locale summenzionato individua obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni concrete da realizzare entro il 4 Giugno 2021, termine di scadenza del progetto Civic eState. Tra questi, l’obiettivo 3 “empowerment di comunità” prevede la realizzazione di percorsi formativi e di facilitazione sulle tematiche oggetto del presente affidamento (Azione 3.1: Auto-finanziamento: capacity building su fundraising solidale; Azione 3.2: Capacity building intorno a mutualismo, cooperazione e modalità relazionali per la co-progettazione).

Articolo 2 Procedura di affidamento

L’affidamento dello svolgimento delle attività denominate “formazione e facilitazione su autofinanziamento, fundraising solidale, mutualismo, cooperazione e modalità relazionali per la co-progettazione”, nell’attuazione del progetto “Civic eState” (già *Communities*) - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, 2014-2020, avverrà secondo l’art. 192 del TUEL e ai sensi dell’art.1 comma 2 della lettera a della legge 120/2020.



Articolo 3 Durata

Le attività dovranno essere realizzate necessariamente entro il 31 Maggio 2021 e decorreranno dal presente affidamento.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 4 Importo

L'importo complessivo per le attività previste è pari ad € 15.000,00, comprensivi di I.V.A. e oneri accessori, specificando che il servizio deve intendersi a corpo e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati fissati presente capitolato.

L'importo di affidamento per le attività previste è da ritenersi inclusivo di tutti i costi di coordinamento con il Servizio Valorizzazione della Città Storica -sito UNESCO del Comune di Napoli, compreso almeno un incontro organizzativo a Napoli a inizio attività (entro Gennaio 2021) oltre alle varie comunicazioni, eventualmente anche a distanza. Sono inclusi, inoltre, tutti i costi di gestione, comprese le spese di viaggio, vitto e alloggio.

Il pagamento sarà effettuato, a seguito di presentazione di un rapporto sulle attività svolte nel periodo di riferimento, previa approvazione da parte del coordinatore dell'URBACT Local Group, afferente al Servizio Valorizzazione della Città Storica- Sito UNESCO del Comune di Napoli, e dietro presentazione di regolare fattura.

Si prevede il pagamento in un'unica rata a chiusura dell'affidamento.

Verranno retribuite all'affidatario solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Non sussistono rischi da interferenza in quanto le attività non si svolgono in sedi proprie dell'ente e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

Articolo 5 Obiettivi e caratteristiche del Servizio richiesto

Il servizio richiesto prevede attività di "FORMAZIONE E FACILITAZIONE SU AUTOFINANZIAMENTO, FUNDRAISING SOLIDALE, MUTUALISMO, COOPERAZIONE E MODALITÀ RELAZIONALI PER LA CO-PROGETTAZIONE".

Per lo svolgimento della prestazione, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato allo svolgimento delle stesse, composto da un responsabile del coordinamento delle attività richieste, quale referente responsabile della ditta aggiudicataria con esperienza decennale in formazione, consulenza e facilitazione sui temi specifici oggetto dell'affidamento.

Il contributo richiesto deve prevedere la realizzazione di due azioni di *capacity building* in relazione ai temi oggetto dell'affidamento:

-una sulle metodologie e le tecniche di raccolta di fondi (fundraising) applicabili alle forme comunitarie di azione per la gestione dei beni comuni (*vedi azione 3.1 del Piano di Azione Locale*)

-e una sulle metodologie e le tecniche di promozione e gestione di processi partecipativi di progettazione condivisa (*vedi azione 3.2 del Piano di Azione Locale*).



Segue la descrizione delle attività relative a ciascuno dei due percorsi formativi, con l'indicazione sintetica e non esaustiva degli obiettivi specifici e degli output attesi:

AZIONE 1 – CAPACITY BUILDING SULLE METODOLOGIE E LE TECNICHE DI RACCOLTA FONDI (vedi azione 3.1 del PAL)

L'azione prevede due attività integrate tra loro:

- A. un itinerario formativo-laboratoriale che ha come output finale la elaborazione di un piano di massima per la sostenibilità economica delle attività sociali e culturali promosse dalle forme di azione sociale e collettiva della comunità, ovvero delle organizzazioni afferenti alla rete napoletana dei beni comuni.**
- B. un laboratorio di progettazione operativa e pianificazione di attività di raccolta di fondi**

Di seguito la descrizione delle attività previste.

A – Itinerario formativo laboratoriale sul fundraising di comunità

A.1. workshop a carattere informativo e formativo sul fundraising

Si tratta di tre incontri della durata di una giornata (se in presenza) o sei incontri della durata di 3,5 ore (se in modalità on line, in relazione ad eventuali restrizioni dovute all'emergenza covid 19). La prima giornata dovrà avere carattere informativo e può essere rivolta ad un largo pubblico affinché vi sia una conoscenza diffusa del fundraising e delle opportunità che esso offre per le organizzazioni di gestione dei beni comuni.

Le seconde due giornate avranno un carattere formativo e laboratoriale e saranno rivolte ad un pubblico ristretto di rappresentanti delle organizzazioni facenti parte della rete dei beni comuni.

La parte laboratoriale avrà i seguenti obiettivi specifici:

- Individuazione della buona causa e analisi dei punti di forza
- Mappatura del capitale relazionale della comunità
- Ideazione e progettazione di una azione di community fundraising.

A.2. Incontri di tutoraggio individuale per le organizzazioni afferenti alla rete dei beni comuni

A seguito del workshop dovranno essere effettuati dei percorsi brevi di tutoraggio individuale delle organizzazioni che vi hanno partecipato. I tutoraggi consistono in incontri di lavoro (per una durata totale di circa 8 ore) che hanno lo scopo di approfondire la parte di analisi delle organizzazioni e dei loro progetti e quindi facilitare la individuazione delle possibili attività di fundraising, oltre che pianificare le necessarie azioni preliminari da svolgere per il coinvolgimento della comunità nell'avvio in concreto di azioni di fundraising.

Il tutoraggio quindi è propedeutico allo svolgimento del laboratorio di cui al punto successivo.

L'esito dei tutoraggi, quindi, sarà la definizione di una serie di azioni di fundraising che la rete dei beni comuni napoletana potrà realizzare. Tale esito sarà oggetto di una restituzione e condivisione con le componenti della comunità alla quale si fa riferimento (vedi dopo).

A.3. Evento di restituzione e disseminazione

Il lavoro svolto con il workshop e con i tutoraggi dovrà essere riportato in un momento assembleare rivolto ai principali stakeholder delle comunità di riferimento delle organizzazioni coinvolte con il duplice scopo di:



- raccogliere un consenso partecipato all'avvio del fundraising della singola organizzazione/comunità (ossia favorire pienamente il processo partecipativo anche sul fundraising)
- disseminare tra le diverse realtà i risultati del lavoro svolto

Si dovrà, inoltre, curare la rendicontazione dell'evento allo scopo di produrre un prontuario del fundraising per la rete dei beni comuni.

B – Pianificazione operativa di attività di community fundraising

L'azione dovrà prevedere le seguenti iniziative:

B.1. Un incontro a carattere informativo e formativo specifico sulle opportunità offerte dai differenti mercati (individui, aziende, fondazioni) e sulle rispettive tecniche utilizzabili

B.2. Un incontro di lavoro (laboratorio) di matching tra le opportunità e i progetti/attività delle organizzazioni/comunità, riprendendo gli esiti dell'azione A, precedentemente illustrata, al fine di svilupparne gli aspetti operativi.

B.3. Una serie di incontri con le comunità delle singole organizzazioni per fare uno screening delle progettualità in atto e dei bisogni economici (identificazione delle possibili attività di fundraising). Si tratta di un momento di consultazione attiva delle comunità partendo dalle opportunità offerte dai mercati per individuare i possibili matching tra domanda delle comunità e offerta dei mercati.

B.4. Un stage di lavoro, con l'assistenza di esperti, dedicato alla pianificazione delle azioni di fundraising individuate. In una riunione iniziale si opererà la scelta se procedere con un progetto unico di rete o con singoli progetti delle diverse organizzazioni/comunità.

AZIONE 2 – ITINERARIO DI CAPACITY BUILDING CIRCA I PROCESSI PARTECIPATIVI E DI CO-PROGETTAZIONE DI COMUNITÀ

Questa azione ha il duplice scopo di fornire conoscenze e competenze specifiche per gestire al meglio i processi partecipativi delle comunità per la gestione dei beni comuni e, al contempo, di individuare i fattori di ostacolo e facilitazione riscontrati nella esperienza di alcune realtà della rete dei beni comuni di Napoli.

Per la realizzazione di questa azione si dovranno realizzare le seguenti attività:

1. Workshop a carattere formativo

un workshop della durata di due giornate (14 ore) che prevede un momento formativo e un momento di confronto sulle esperienze di partecipazione condotte dai partecipanti, orientato a fare una diagnosi delle principali criticità riscontrate nell'esperienza condotta dai partecipanti, ad evidenziare le pratiche che si sono dimostrate efficaci, a condividere strumenti atti a trovare soluzioni alle criticità e buone prassi da mettere a sistema e replicare.

L'esito del confronto dovrà essere una prima mappatura dei fattori di ostacolo e facilitazione ma anche una individuazione delle aree tematiche da indagare attraverso la successiva azione di ricognizione.

2. Ricognizione sui fattori di ostacolo e facilitazione nei processi partecipativi e di co-progettazione

La ricognizione, basata sulle risultanze del lavoro di confronto previsto dal workshop, dovrà avere lo scopo di individuare attraverso un coinvolgimento delle comunità, i principali fattori di ostacolo e facilitazione dei processi partecipativi e di co-progettazione

Tale ricognizione dovrà avvenire attraverso incontri allargati che si terranno presso le singole comunità coinvolte nell'azione anche utilizzando i momenti assembleari già previsti dalle comunità.



Al termine della fase sul campo dovrà essere stilato un report della ricognizione in forma di “fattori di ostacolo e facilitazione” dei processi partecipativi e di co-progettazione

3. Workshop finale

Il workshop finale, partendo dalla ricognizione di cui al punto precedente avrà lo scopo di elaborare risposte ai fattori di ostacolo individuati anche mettendo a sistema le buone prassi sperimentate (fattori di facilitazione). L'esito del workshop quindi sarà un documento di sintesi che possa essere disseminato all'interno della rete dei beni comuni, ossia una sorta di manuale pratico per la gestione dei processi partecipativi e di co-progettazione.

Si dovranno, inoltre, fornire i materiali teorici necessari a tutti coloro che parteciperanno ai due percorsi formativi di cui sopra.

Le attività di cui sopra devono includere, ad opera dell'affidatario, tutte le operazioni preliminari e successive alle attività stesse, tali da garantirne uno svolgimento ottimale ed una efficace disseminazione dei risultati sia internamente (nell'ambito dell'URBACT Local Group e dell'amministrazione) che ad un pubblico esteso (l'intera città).

Le attività richieste sono da intendersi come attività minime, in aggiunta delle quali si potranno eventualmente proporre a parità di costo servizi aggiuntivi, ovvero modifiche/migliorie che non stravolgano la natura dell'affidamento, tese a migliorare l'efficacia dei processi formativi e di facilitazione in oggetto.

Articolo 6

Qualifiche e standard degli operatori impegnati

Per lo svolgimento della prestazione, l'operatore economico dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro composto da un responsabile del coordinamento dell'attività di supporto richiesta, quale referente responsabile della ditta aggiudicataria con esperienza decennale in formazione e facilitazione su autofinanziamento, fundraising solidale, mutualismo, cooperazione e modalità relazionali per la co-progettazione, attività che verrà espletata nelle modalità e nel luogo che l'operatore economico riterrà opportuni, e da altre figure professionali con adeguata formazione universitaria e/o esperienza lavorativa nell'ambito della gestione di processi formativi e di facilitazione, con particolare riferimento ai temi oggetto dell'affidamento.

Tali figure operative dovranno altresì svolgere le proprie attività in stretto rapporto con il coordinatore dell'URBACT Local Group afferente al Servizio Valorizzazione della Città Storica - sito UNESCO, Comune di Napoli, Lead Partner del Progetto *Civic eState*.

All'intero gruppo di lavoro dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato.

L'affidatario si impegna a garantire che le figure professionali componenti il gruppo di lavoro, i cui curriculum saranno presentati, siano gli stessi ad essere effettivamente impegnati nella realizzazione delle attività.

L'affidatario è tenuto a fornire, prima dell'affidamento ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, conferma dei nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività ed a confermare altresì il possesso dei requisiti richiesti.

Gli operatori dell'Impresa affidataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di



carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 7 Sede delle attività

La rete dei beni comuni di Napoli metterà a disposizione del contraente le sedi fisiche dove svolgere le attività di formazione ed il Comune di Napoli mette a disposizione alcune attrezzature a supporto delle attività di formazione (videoproiettore e computer portatile). Le attività formative andrebbero svolte preferibilmente in presenza, ma si valuta la possibilità che queste vengano realizzate in modalità *on line*, in relazione ad eventuali restrizioni dovute all'emergenza Covid-19.

Articolo 8 Obblighi dell'affidatario

L'affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;
- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide.

L'operatore affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO del Comune di Napoli;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione delle figure professionali assenti per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).



Articolo 9 Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura, secondo le indicazioni di cui all'art.4.

La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)".

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE UNIVOCO UFFICIO:4YNHLB

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 1059 - Tale codice va inserito nel campo "Riferimento amministrativo" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

Articolo 10 Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività; a questo stesso, il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati di seguito, per i quali è Titolare il Comune di Napoli (in seguito "Il Titolare").

Vengono affidati all'affidatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.



L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'affidatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L'affidatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'affidatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune

L'affidatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003 coordinato con il D.lgs 101/2018.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 coordinato con il D.lgs 101/2018 , si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 12

Deposito cauzionale

Trattandosi di una fornitura di servizi altamente specializzati, vista la comprovata esperienza dell'affidatario e l'importo modesto dell'affidamento, non si richiede la presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. Di contro, l'affidatario prende atto che le attività richieste sono da intendersi come attività minime, in aggiunta delle quali si potranno proporre e/o richiedere servizi aggiuntivi, ovvero modifiche/migliorie che non stravolgano la natura dell'affidamento, tese a migliorare l'efficacia del processo partecipativo in oggetto.

Articolo 13

Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 14

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – Sito UNESCO è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, nella misura dello 0,03 per mille e fino all'1 per mille calcolata sull'importo complessivo dovuto, secondo la gravità dell'inadempienza.



Tali penalità verranno applicate altresì, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i.

Articolo 15

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro soggetto, a spese dell'affidatario.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà adottare ogni azione di legge per ottenere il risarcimento del danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione della ditta affidataria, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificato l'oggetto sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 16

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata, ai sensi del D.Lgs 50/2016, al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 17

Disposizioni particolari riguardanti l'affidamento

Protocollo di legalità

L'appaltatore conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera



di GC 3202/07 - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'affidatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contracto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la



stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

In attuazione del Programma 100 previsto dal Documento Unico di Programmazione del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 18

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia



dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Articolo 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici D.Lgs 163/2006 il Responsabile del procedimento è l'arch. Roberta Nicchia, afferente al Servizio Valorizzazione della Città Storica - Sito UNESCO, Area Trasformazione del Territorio, Comune di Napoli.

Eventuali chiarimenti, potranno essere richiesti ai seguenti recapiti: Comune di Napoli - Area Trasformazione del Territorio - Servizio Valorizzazione della Città Storica- sito UNESCO - Largo Torretta 19, 80122 Napoli, tel. 081 79358917, email: roberta.nicchia@comune.napoli.it, ulg.urbactnapoli@gmail.com.

Il dirigente ad interim
arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Dlg n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale.

Il presente atto deve essere sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del Dlg.vo 82/2005 smi (C.A.D.) dall'operatore economico per accettazione



COMUNE DI NAPOLI
Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Affidamento del servizio di di "formazione e facilitazione su autofinanziamento, *fundraising* solidale, mutualismo, cooperazione e modalità relazionali per la co-progettazione", nell'attuazione del progetto "*Civic eState*" (già *Communities*) - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, 2014-2020.
CUP B69E19001060006 - CIG Z682FA88F7

Il sottoscritto Giosuè Pasqua nato a Roma il 26/01/1955 residente in Albano Laziale (RM) in via Lariano 17 in qualità di Legale rappresentante della Gift Cooperativa di servizi con sede legale in Roma - Via dell'Amba Aradam, 20 n. telefono 331 8590987 pec: gift@pec.blogfundraising.it - codice fiscale 09939831005 partita IVA 09939831005

consapevole delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci

DICHIARA E ATTESTA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 smi:

- 1) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del D.lgs. n. 50/2016 smi;
- 2) di non incorrere nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 smi;
- 3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 smi;
- 4) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 smi, al D.L. 187/2010 smi ed al D.Lgs. 159/2011 smi;
- 5) che i dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.*) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 smi, ivi compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito della procedura in oggetto, sono i seguenti:

- **Giosuè Pasqua** nato a Roma il 26/01/1955 residente in Albano Laziale - via Lariano 17 - codice fiscale PSQGS155A26H501F - carica ricoperta: presidente del CdA e legale rappresentante

*** **

- **Andrea Caruso Caracciolo di Feroletto** - nato a Roma il 06/05/1980 - residente in Roma - Via Antonio Musa, 6 - Codice fiscale CRSNDR80E06H501E - carica ricoperta Membro del CdA

*** **

- **Barbara Bagli** - nata a Roma il 09/10/1962 - residente in Roma - Via Pietro Venturi 33 - Codice Fiscale CF BGLBBR62R49H501U - carica ricoperta Membro del CdA

e che nei confronti dei predetti soggetti non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs. n.50/2016 smi;

- 6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento consultabile sul sito del Comune di Napoli al seguente link:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19990>

adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta Comunale 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 29 aprile 2017, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad osservare e far osservare ai propri collaboratori le disposizioni del predetto Codice che prevede sanzioni in caso di inosservanza delle stesse¹. In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento, resta fermo il pieno diritto del Comune di Napoli di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;

- 7) di non aver concluso, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 smi;
- 8) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 previsto dal D.U.P. vigente (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;
- 9) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 3/2007 smi, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione e i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- 10) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 11) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 smi, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X;
- 12) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi

¹ Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente possono quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5 al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato verrà determinata dal Dirigente Responsabile dell'U.O.A. *Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di Gestione del centro storico sito UNESCO*, sentito il RUP, in relazione alla gravità della suddetta violazione sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, ecc. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 smi;

- 13) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- 14) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a produrre la garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 smi;
- 15) di aver preso visione dell'attività progettuale precedentemente svolta, con particolare riferimento al *Documento di Indirizzo per l'erogazione degli incentivi economici*, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 17 gennaio 2020, e di ritenerlo completo ed esaustivo e di accettarlo senza riserve ed eccezioni;
- 16) di aver preso visione del Disciplinare di affidamento e di accettarne integralmente le condizioni;
- 17) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione professionale sia sulla determinazione della propria offerta.

Data 11 dicembre 2020

Il presente modello va sottoscritto digitalmente dal dichiarante e trasmesso unitamente a fotocopia firmata del documento d'identità.



COMUNE DI NAPOLI
Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA IL COMUNE DI NAPOLI
e
I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Affidamento del servizio di "formazione e facilitazione su autofinanziamento, *fundraising* solidale, mutualismo, cooperazione e modalità relazionali per la co-progettazione", nell'attuazione del progetto "*Civic eState*" (già *Communities*) - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, 2014-2020. CUP B69E19001060006 - CIG Z682FA88F7

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli – Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO e dei Soggetti concorrenti alla procedura di affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web: <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;

- risoluzione del contratto;
- escussione della garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 smi;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente ad interim del Servizio
Valorizzazione della Città Storica – sito
UNESCO
arch. Paola Cerotto

L'OPERATORE ECONOMICO

Il presente atto deve essere sottoscritto digitalmente dall'operatore economico per accettazione ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n.82/2005 smi (Codice dell'Amministrazione Digitale)

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1536882
Descrizione	servizio di formazione e facilitazione su autofinanziamento, fundraising solidale, mutualismo, cooperazione e modalità relazionali per la co-progettazione
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z682FA88F7
CUP	B69E19001060006
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI NAPOLI
Codice Fiscale Ente	80014890638
Nome Ufficio	COMUNE DI NAPOLI - NUNICIPALITA' 9
Indirizzo Ufficio	PIAZZA MUNICIPIO, 22 80133 NAPOLI (NA)
Telefono / FAX Ufficio	0817952369 / 0817952334
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	4YNHLB
Punto Ordinante	PAOLA CEROTTO / CF:CRTPLA68D48F839A
Firmatari del Contratto	PAOLA CEROTTO / CF:CRTPLA68D48F839A
FORNITORE	
Ragione o denominazione Sociale	GIFT - COOPERATIVA DI SERVIZI
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	09939831005
Codice Fiscale Operatore Economico	09939831005
Partita IVA di Fatturazione	9939831005
Sede Legale	VIA DELL'AMBA ARADAM 20 00184 ROMA (RM)
Telefono	3318590987
PEC Registro Imprese	gift@pec.blogfundraising.it
Tipologia impresa	Società Cooperativa
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	09939831005
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	08/04/2008 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	RM
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	dp.1Roma@pce.agenziaentrate.it

CCNL applicato / Settore	n.a / n.a
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT88J0538703210000035183912
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Giosuè Pasqua, PSQGS155A26H501F - Barbara Bagli, BGLBBR62R49H501U
<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	920996
Offerta sottoscritta da	GIOSUÈ PASQUA
Email di contatto	B.BAGLI@SCUOLAFUNDRAISING.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	04/06/2021 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi di supporto specialistico
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi di supporto specialistico
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	“FORMAZIONE E FACILITAZIONE SU AUTOFINANZIAMENTO, FUNDRAISING SOLIDALE, MUTUALISMO, COOPERAZIONE E MODALITÀ RELAZIONALI PER LA CO- PROGETTAZIONE
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 15.000,00 EURO)
Valore dell'Offerta	14.800,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: 0 (Euro)	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	LARGO TORRETTA, 19 CAP 80122 NAPOLI
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: LARGO TORRETTA, 19 - 80122 (NA) CAMPANIA
Termini di Pagamento	60 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE